

2013 03479/013

ALL. N° 5

Il Dirigente  
Servizio Ta.R.S.U. - N.U.I.  
Controllo Incirgibilità e Riscossione  
Dott.ssa Alessandra GAIDANO  
MECC. N. 2013 04043/088

## CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le  
Doc.n. 85/13

Verbale n. XXVII

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria dell'11 settembre 2013 alle ore 16,00 presenti nella sede della Circostrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FRANCESE MARIA TERESA
FRAU NEVA	IARIA ANTONINO	IPPOLITO ANTONINO
LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO	MASERA ALBERTO
MIRTO BENITO	NOCETTI GIANLUCA	PIUMATTI AMALIA
TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO
ZUPPARDO GAETANO		

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BRAGANTINI PAOLA/POLICARO PAOLO

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Maurizio FLORIO

ha adottato in

### SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 - PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A: " REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI. APPROVAZIONE."

## CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A: " REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI. APPROVAZIONE."

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Luca LA VAILLE, riferisce:

In data 23 luglio 2013 prot. n. 16126 è pervenuta ai sensi degli artt. 43 e 44 del nuovo Regolamento sul Decentramento da parte della Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico la richiesta con relativa documentazione di espressione di parere sull'argomento: "Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Approvazione."

Il Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede all'art. 14 l'istituzione, a decorrere dal 1 gennaio 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. Sulla base di queste disposizioni, con decorrenza dal 1 gennaio 2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Torino la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni di cui al D. Lgs. 507/1993, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013 01592/13 del 15 aprile 2013, è stata approvata l'istituzione del tributo sui rifiuti e sui servizi sul territorio comunale definendone per l'anno 2013 le scadenze e le modalità di pagamento ai sensi dell'articolo 10 del D.L. 35/2013 che ha introdotto disposizioni operative per l'anno in corso in deroga alle previsioni dell'articolo 14 del D.L. 201/2011.

Il comma 22 della norma stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie con eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta nonché i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo. Considerato che il predetto articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'articolo 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Visti i commi 1 e 2 dell'articolo 52, del D. Lgs. 446/1997 i quali stabiliscono che: " le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie,

salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

A partire dal 2002, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto utile dotarsi di un sistema di rilevazione della produzione quali-quantitativa dei rifiuti che consentisse di verificare la produzione specifica delle diverse categorie economiche operanti sul territorio, in quanto suscettibili di notevoli variazioni rispetto ai coefficienti potenziali di produzione stimati a livello nazionale per le tre aree geografiche per comuni con popolazione superiore ed inferiore ai 5000 abitanti. L'attività scientifica condotta negli anni ha avuto come base di partenza lo studio fatto dall'IPLA S.P.A. (Istituto per le piante da legno e l'ambiente), commissionato dall'amministrazione regionale e provinciale riguardante i rifiuti prodotti nelle varie categorie domestiche e non domestiche dei comuni della Provincia di Torino ed in particolare della Città di Torino nell'ottica di disporre di dati quali-quantitativi utilizzabili in prospettiva dell'applicazione del sistema tariffario del decreto Ronchi. L'indagine ha richiesto nel tempo la "contestualizzazione" degli indici quali-quantitativi determinati dall'IPLA ovvero la verifica della loro attendibilità mediante l'effettuazione di analisi con metodi statistici.

Il lavoro scientifico intrapreso, ha permesso al Comune di Torino, di essere la prima Città a disporre di una tecnica validamente sperimentata di calibratura della produzione per ciascuna categoria di utenza tale da consentire la specifica classificazione delle categorie aventi omogenea produzione quali-quantitativa dei rifiuti. Nell'ambito della richiamata potestà regolamentare dell'Ente, in esito alla suddetta analisi, già disciplinata dal previgente Regolamento n. 210, si ritiene proporre la classificazione delle categorie riportata nell'allegato 1 dello schema di regolamento che fa parte integrante del presente provvedimento, tenuto conto che, in virtù di quanto disposto dall'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla su indicata deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

La proposta di parere è stata discussa durante la riunione di I Commissione permanente di lavoro del 3 settembre 2013.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento su Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. n. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. n. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica.
- Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- Di esprimere, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, PARERE FAVOREVOLE senza altre osservazioni, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa a: "Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Approvazione."

Il presente provvedimento non comporta spese.

## OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

PRESIDENTE: Presidente pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo presentato dal Consigliere Tassone Fabio, aggiungere dopo la frase: "di esprimere parere favorevole" il seguente testo: "Con l'impegno da parte del Comune e dell'Azienda incaricata di raggiungere una percentuale, la più elevata possibile, di raccolta differenziata in tutte le Circoscrizioni, si impegna inoltre il Comune a cercare di prevedere rimborsi economici ai condomini che avessero raggiunto risultati soddisfacenti in termini di percentuale realizzata.

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Frau e Zuppardo)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....	21
ASTENUTI .....	1 (Iaria)
VOTANTI .....	20
VOTI FAVOREVOLI .....	20
VOTI CONTRARI .....	==

PRESIDENTE: Dichiaro approvato l'emendamento, pongo ora in votazione il parere testè emendato

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Frau e Zuppardo)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI .....	21
ASTENUTI .....	4 (Buda, Noccetti, Mirto e Tassone)
VOTANTI .....	17
VOTI FAVOREVOLI .....	11
VOTI CONTRARI .....	6

A maggioranza

DELIBERA

- Di esprimere, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE FAVOREVOLE** senza altre osservazioni, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa a: "Regolamento per l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Approvazione."

Il presente provvedimento non comporta spese.

Il verbale della seduta di cui fa parte il presente estratto è stato approvato nella seduta stante.

In originale firmato:

IL PRESIDENTE  
(Rocco FLORIO)

IL SEGRETARIO  
(Arch. Maurizio FLORIO)

---

Pubblicata dal 18 settembre 2013

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL SEGRETARIO  
Arch. Maurizio FLORIO

